



Città Metropolitana di Palermo

Ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2025 Area Comparto

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 1/10/2025
Periodo temporale di vigenza	01/01/2025 – 31/12/2025 (economico)
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Presidente – Direttore Generale – Dott. Nicola Vernuccio Componente – Dirigente Direzione Politiche del Personale - Dr. Antonio Calandriello Componente – Dirigente Direzione Ragioneria Generale Dott. Massimo Bonomo</p> <p>OO.SS. ammesse alla contrattazione: C.G.I.L. – F.P. C.I.S.L. – F.P. U.I.L. – F.P.L. C.S.A. - R.S.U.</p> <p>OO.SS firmatarie: F.P. C.I.S.L. – F.P. U.I.L. – F.P.L. C.S.A. - R.S.U (n. 8 componenti).</p>
Soggetti destinatari	Personale non dirigente della Città Metropolitana di Palermo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Premessa; Art. 1 - Individuazione delle risorse decentrate per l'anno 2025; Art. 2 - Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2025; Art. 3 - Progressioni orizzontali/differenziali stipendiali; Art. 4 - Indennità per specifiche responsabilità. Modifiche ed integrazioni all'art. 4 del CCDI 2023/2025; Art. 5 - Modifiche ed integrazioni all'art. 10 del CCDI 2023/2025; Dichiarazione a verbale; Dichiarazione congiunta 1; Dichiarazione congiunta 2.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti predeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> <p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>Con verbale n. 03 del 05/02/2025 il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato la “Costituzione provvisoria del Fondo Risorse Decentrate Area Comparto anno 2025 (Art. 79 CCNL 16/11/2022) e costituzione Fondo Elevate Qualificazioni anno 2025”, di cui alla D.D. n. 244 del 21/01/2025.</p> <p>Con verbale n. 21 del 05/06/2025 il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato la “Costituzione Fondo Risorse Decentrate Area Comparto anno 2025, Art. 79 CCNL 16/11/2022 - Modifica Determinazione Dirigenziale n. 244 del 21/01/2025 - Integrazione economie da risorse stabili anno 2024 e spese per compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali ai sensi del DPCM 24 aprile 2020”, di cui alla D.D. n. 2371 del 16/05/2025 “.</p> <p>Con verbale n. 39 del 09/09/2025 il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato la “Costituzione Fondo Risorse Decentrate Area Comparto anno 2025, art. 79 CCNL 16/11/2022 - Modifica Determinazione Dirigenziale n. 2371 del 16/05/2025 - Integrazione competenze tecniche anno 2025”, di cui alla D.D. n. 3817 del 07/08/2025.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo.</p>

Partenza: AOO CMPA, N. Prot. 00072105 del 06/10/2025

4.v, 9.v, 1.v, 2/2025A/CMPA.fra, CMPA.arm, 1.nd, 1.a

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p><i>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 ? (art. modificato dall'art. 8 D. Lgs. 74/2017)</i></p> <p>E' stato adottato il Piano della Performance 2025, parte integrante del P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione) 2025/2027, con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 75 del 28/3/2025.</p>
	<p><i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</i></p> <p>E' stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2025-2027, parte integrante del P.I.A.O.(Piano Integrato di Attività e di Organizzazione) 2025/2027, con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 75 del 28/3/2025.</p>
	<p><i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</i></p> <p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del <u>D.Lgs. 150/2009 mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente: www.cittametropolitana.pa.it Amministrazione trasparente/.</u></p>
	<p><i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</i></p> <p>La Relazione della Performance 2024 è stata approvata con Decreto del Sindaco Metropolitan n.145 del 30/6/2025 e validata con verbale OIV n. 14 del 1/7/2025.</p>
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di accordo decentrato integrativo 2025 è stata definita nell'ambito delle direttive fornite dal Sindaco Metropolitan al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica con nota prot. n. 56132 del 21/7/2025, che hanno previsto, tra l'altro, di raggiungere, in sede di contrattazione, i seguenti obiettivi:

- Costituire il fondo risorse decentrate ed avviare la contrattazione per l'utilizzo del fondo 2025 solo dopo l'avvenuta certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Verificare la fattibilità, per il nostro Ente, dell'incremento del fondo risorse decentrate ex art. 14 comma 1 bis del D.L. 14 marzo 2025 n. 25, richiedendo eventuale parere al Dipartimento della Funzione Pubblica e/o alla Ragioneria Generale dello Stato. Qualora l'incremento risulti fattibile anche per le Città Metropolitane siciliane, le somme dovranno essere destinate all'istituto della Performance organizzativa ed individuale, che quest'anno registra un fisiologico decremento rispetto all'anno 2024.
- Procedere ad una revisione complessiva dell'istituto della indennità per specifiche responsabilità, di cui all'art. 6 del CCDI 2023/2025 ed accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate 2023, prevedendo:
 - un incremento delle somme da destinare all'istituto, tenendo conto dell'esigenza di reperire nuove risorse per compensare i compiti di specifica responsabilità demandati al personale dell'area Istruttori (ex categoria C), che ha avuto un significativo incremento nell'ultimo biennio;
 - una modifica in relazione all'esigenza di abrogare la lettera n), destinata a personale che utilizza specifici software e che, nella maggior parte dei casi, in considerazione della ordinarità dell'utilizzo dei suddetti applicativi, non implica più una specifica responsabilità. Per l'area operatori esperti dovrà prevedersi una unica indennità, più significativa, a fronte della frammentazione di indennità non rispondenti a reali compiti di specifica responsabilità;
 - una indennità di specifica responsabilità per i funzionari avvocati, in relazione alla peculiarità dell'attività svolta, che richiede costante aggiornamento professionale e giurisprudenziale e piena responsabilità ed autonomia nello svolgimento delle attività di difesa, con particolare riferimento alle attività esterne svolte in aula giudiziaria.
- In seguito all'approvazione del nuovo regolamento per la valutazione della performance, modificare la norma pregressa relativa alla valutazione individuale utile ai fini dell'attribuzione dei differenziali stipendiali, adeguandola al nuovo sistema.

Le direttive assegnate sono state quasi tutte rispettate in pieno, come sotto sarà meglio specificato, e gli obiettivi quasi tutti completamente raggiunti.

Il Fondo risorse decentrate di cui dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022 per l'annualità 2025 ed il Fondo Elevate Qualificazioni 2025 sono stati costituiti con D.D. n. 244 del 21/01/2025, e certificati dal Collegio dei Revisori con verbale n. 03 del 05/02/2025.

Il Fondo risorse decentrate è stato, successivamente, integrato con le economie da risorse stabili anno 2024 e spese per compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali ai sensi del DPCM 24 aprile 2020, con D.D. n. 2371 del 16/05/2025, e certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 21 del 5/6/2025.

In ultimo il fondo è stato integrato con le competenze tecniche anno 2025, con D.D. n. 3817 del 07/08/2025, e certificato dal Collegio dei Revisori con verbale 39 del 09/09/2025.

Il Fondo ammonta a complessivi € **5.331.498,30**, di cui € **5.131.663,07** per le risorse stabili ed € **199.835,23** per le risorse variabili, oltre oneri a carico dell'Ente.

L'ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2025 consta di n. 1 Premessa, n. 5 Articoli, n. 1 Dichiarazione a verbale della Parte Pubblica e 2 Dichiarazioni congiunte.

Nella **Premessa** vengono descritte le direttive fornite dal Sindaco Metropolitan al Presidente della delegazione trattante con nota n. 56132 del 21/7/2025 sopra meglio precisate.

Con l'**art. 1** le parti prendono atto della **quantificazione ed individuazione del complesso delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2025**, effettuata dalla Direzione Politiche del Personale con le citate DD.DD. n. 244 del 21/01/2025, n. 2371 del 16/05/2025 e n. 3817 del 07/08/2025. Nella quantificazione delle risorse decentrate la Direzione del Personale si è attenuta scrupolosamente a quanto previsto dall'art. 79 del CCNL 2019/2021 e dell'art. 67 del CCNL 2016/2018, prevedendo un unico importo consolidato, ex art. 67 CCNL 2016/2018, riferito al complesso delle risorse stabili anno 2017, incrementato dalla R.I.A. relativa a personale cessato e dagli importi relativi agli incrementi previsti dal nuovo CCNL(art. 79 c1 lett. b), d) e 1 bis, e prevedendo le decurtazioni previste dalla normativa vigente, nonché le decurtazioni permanenti di euro 50.000,00 e di euro 100.000,00, destinate dalle precedenti contrattazioni all'incremento del fondo delle P.O. (oggi E.Q.), in aggiunta agli euro 510.000,00 già in precedenza decurtati e confluiti in bilancio. Per quanto sopra le risorse decentrate 2025, disponibili per la contrattazione, vengono definitivamente quantificate in € **5.131.663,07 (risorse stabili)**, € **199.835,23 (risorse variabili)**, per complessive € **5.331.498,30**.

L'**art. 2** indica l'**utilizzo delle risorse** destinate a finanziare i fondi relativi agli istituti di salario accessorio nell'anno 2025 concordato dalle parti con il presente accordo.

L'**art. 3 Progressioni orizzontali/differenziali stipendiali** prevede una integrazione, con l'aggiunta di un periodo al 1° comma dell'art. 14 del CCDI 2023/2025 del 21/11/2023, necessaria in relazione all'approvazione, con decreto del Sindaco Metropolitan n. 55 del 6/3/2025, del nuovo regolamento per la valutazione della performance, e relativa alla valutazione individuale utile ai fini dell'attribuzione dei differenziali stipendiali, che ora è da intendersi la valutazione annuale della performance individuale del dipendente, che tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi (max 40 punti) e della Valutazione competenze professionali e comportamenti organizzativi (max 40 punti), fino ad un massimo di 80 punti.

L'**art. 4 Indennità per specifiche responsabilità. Modifiche ed integrazioni all'art. 4 del CCDI 2023/2025**, costituisce il punto più qualificante dell'accordo decentrato 2025, prevedendo una revisione complessiva dell'istituto della indennità per specifiche responsabilità, che ha avuto un incremento delle somme allo stesso destinate, che passano da 270.000 a 320.000 euro, tenendo conto dell'esigenza di reperire nuove risorse per compensare i compiti di specifica responsabilità demandati al personale dell'area Istruttori (ex categoria C), che ha avuto un significativo incremento nell'ultimo biennio. Quanto sopra tenendo conto che nell'anno 2024 e nel primo trimestre dell'anno 2025 ben 76 unità hanno conseguito la progressione verticale dall'area operatori esperti all'area istruttori, mentre dall'esterno si è registrata l'assunzione, tramite concorso pubblico, di n. 36 istruttori amministrativo contabili nell'anno 2024, con previsione di ulteriore scorrimento di graduatoria nell'anno 2025, per n. 13 unità, e n. 3 agenti di Polizia Metropolitana. A fronte di questo incremento già realizzato di n. 115 unità si è ritenuto necessario procedere ad una rivisitazione giuridica dell'istituto, per consentire al personale più meritevole dell'area istruttori di poter aspirare ad una indennità significativa (€ 3.000 annue). Contestualmente è stata effettuata una ulteriore modifica in relazione all'esigenza di abrogare la lettera n) (500,00 annui), precedentemente destinata a personale che utilizza specifici software e che, nella maggior parte dei casi, in considerazione della ordinarietà dell'utilizzo dei suddetti applicativi, non implica più una specifica responsabilità. Per l'area operatori esperti il nuovo accordo ha previsto due tipologie di indennità più significative (€ 2.500,00 ed € 1.500,00), in presenza di specifiche professionalità in posizione di coordinamento e di diretto referente del dirigente, a fronte della frammentazione di indennità non rispondenti a reali compiti di specifica responsabilità.

L'**art. 5 Modifiche ed integrazioni all'art. 10 del CCDI 2023/2025** prevede la modifica della tabella riepilogativa delle specifiche responsabilità che danno diritto all'indennità di funzione del personale della Polizia Metropolitana, di cui all'art. 10 comma 3 del CCDI 2023/2025, in relazione alle nuove responsabilità individuate dal Comandante e riportate ai gradi ricoperti dal personale di vigilanza.

Sono previste, infine, **una dichiarazione a verbale della parte pubblica**, con la quale ci si impegna a valorizzare i formatori interni dell'Ente, e **due dichiarazioni congiunte**, relative rispettivamente:

- all'impegno della Parte Pubblica a richiedere un parere al competente Dipartimento della Funzione Pubblica, ovvero alla Ragioneria Generale dello Stato, per verificare l'applicabilità all'Ente dell'incremento delle risorse stabili previsto dall'art. 14 comma 1- bis del D.L. 14 marzo 2025 n. 25 (€ 41.000,00) anche alla Città metropolitana di Palermo, stante che il tenore letterale della norma ne escluderebbe l'applicabilità, in quanto il D.L. 30/4/2019 n. 34 non si applica agli enti di area vasta siciliana. **In caso di parere favorevole le Parti concordano che le somme rivenienti dall'incremento delle risorse stabili siano destinate all'Istituto della Performance organizzativa ed individuale;**

- all'impegno delle parti, entro 30 gg. dalla sottoscrizione definitiva del presente CCDI, ad avviare il confronto, ai sensi dell'art. 5 c. 3 lett. l) del CCNL 16/11/2022, in ordine ai criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, dei criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al lavoro agile e al lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi.

Da un esame comparato della costituzione e dell'utilizzo, si evince che, come attestato nella Relazione tecnico-finanziaria, il fondo soddisfa la condizione per cui le risorse stabili finanziano interamente gli istituti contrattuali aventi le caratteristiche della stabilità che gravano sul fondo stesso.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base della destinazione del Fondo risorse decentrate 2025 di cui all'art. 2 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo.

Descrizione*	Importo
Compensi incentivazione performance organizzativa (art. 80 c. 2 lett. a)	489.420,78
Compensi incentivazione performance individuale (art. 80 c. 2 lett. b)	1.957.683,13
Progressione economica orizzontale già in godimento al personale (storico)	1.600.000,00
Nuove progressioni economiche all'interno delle aree - differenziali stipendiali (art. 14)	150.000,00
Indennità di Comparto (CCNL 22.1.2004 art. 33)	250.000,00
Indennità ex VIII livello (CCNL 1/4/99 art. 17 c. 3)	7.000,00
Compensi indennità di turnazione (art. 30)	130.000,00
Maggioraz. oraria attività prestata in giorno festivo (CCNL 2016/2018 art.23 c.5)	10.000,00
Compensi per indennità di reperibilità (CCNL 2016/2018 art. 24)	145.000,00
Indennità condizioni di lavoro (art. 84 - bis)	170.000,00
Indennità servizio esterno Polizia Metropolitana (art. 100)	42.000,00
Indennità di funzione Polizia Metropolitana (art. 97)	19.100,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 84)	320.000,00
Welfare integrativo (art. 82)	10.000,00
Fondi a destinazione vincolata (art. 80 c. 2 lett. g e art. 67 c. 3 lett. c CCNL 2016/2018); D.Lgs. 163/2006 (incentivi tecnici III quadr. 2023) – Compensi commissioni esaminatrici concorsi.	31.294,39
Totale fondo destinato dalla contrattazione	5.331.498,30
Altro: somme già destinata stabilmente al fondo E.Q.(ex P.O.) con decurtazione permanente del fondo.	50.000,00 510.000,00 100.000,00
Totale fondo destinato ad E.Q. (ex P.O.)	660.000,00
Totale fondo comprensivo di somme destinate al fondo E.Q. (ex P.O.).	5.991.498,30

* N.B.: dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 2019/2021

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Si attesta che le previsioni sono assolutamente coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità. Sia per quanto riguarda le progressioni economiche/differenziali economici (cfr. successivo punto E) sia con riguardo al sistema di valutazione e misurazione della performance vigente il sistema garantisce meritocrazia e premialità. All'istituto della performance organizzativa ed individuale viene destinata la quota più consistente tra quelle utilizzabili nell'anno 2025 (46% del fondo) per la nuova contrattazione decentrata, in linea con quanto previsto dal contratto nazionale.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L'ipotesi di CCDI prevede la realizzazione di una nuova progressione economica all'interno delle aree, con l'attribuzione dei differenziali economici, con decorrenza 01/01/2025, da attuare con i criteri previsti nel CCDI 2023/2025 e da attribuire ad una quota limitata di dipendenti, intendendo come tale una percentuale rispetto ai soggetti aventi titolo

a partecipare alle selezioni (con esclusione quindi di coloro che non hanno titolo a concorrervi) non superiore comunque al 50%, dei dipendenti che hanno titolo a partecipare alle relative selezioni, con arrotondamento alla unità inferiore, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dalla metodologia di valutazione vigente. Le progressioni orizzontali/differenziali stipendiali sono effettuate in modo distinto per ognuna delle 4 aree. I criteri individuati dal CCDI 2023/2025 garantiscono una particolare selettività, essendo basati su punteggi legati alla valutazione dirigenziale ed alla esperienza professionale maturata nel profilo. L'ammontare delle risorse destinate alla PEO/differenziali economici è fissato presuntivamente in € 150.000,00 che saranno imputate nel corrente esercizio finanziario al Cap. 119117/1.

Per quanto sopra si attesta la piena coerenza dei criteri vigenti e delle progressioni economiche/differenziali economici da effettuare nell'anno 2025 con il principio di selettività delle progressioni economiche previsto dal CCNL.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme consistenti dedicate alla performance organizzativa ed individuale, ci si attende un incremento complessivo della produttività del personale dell'ente.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

n.n.

Ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2025

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle risorse decentrate 2025, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato costituito dal Settore competente con D.D. n. 244 del 21/01/2025, e successivamente integrato/modificato con D.D. n. 2371 del 16/05/2025 (integrazione economie anno 2024 e spese per compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali ai sensi del DPCM 24 aprile 2020) e con D.D. n. 3817 del 07/08/2025 (integrazione competenze tecniche anno 2025), e quindi quantificato nei seguenti importi:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Importo
Art. 79 c. 1 CCNL 2019-21. Art. 67 del CCNL 2016-18 c. 1 Unico importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017 (al netto del Fondo PO pari ad € 510.000,00)	€ 6.880.558,35
Art. 79 c. 1 CCNL 2019-21. Art. 67 del CCNL 2016-18 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	€ 83.200,00
Art. 79 c. 1 CCNL 2019-21. Art. 67 del CCNL 2016-18 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	€ 89.635,13
Art. 79 c. 1 CCNL 2019-21. Art. 4 del CCNL 2001 c. 2 - art. 67 del CCNL 2016-18 c. 2 lett. c) Importo corrispondente alla RIA + assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno (risorse soggette al limite)	€ 194.151,88 (anni 2017-23) € 7.665,84 (anno 2024)
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2019-21 Euro 84,50 per unità in servizio al 31/12/2018 con decorrenza dal 01/01/2021 (risorse non soggette al limite).	€ 67.262,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2019-21 differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2022 (risorse non soggette al limite).	€ 87.862,84
Art. 79 c. 1-bis CCNL 2019-21 differenze stipendiali personale inquadrato in categoria ex B3 e ex D3 (risorse non soggette al limite).	€ 134.253,40
Art. 79, c. 1-bis CCNL 2019-21 (da aggiungere a regime dal 2024 in poi) Importo pari alle differenze stipendiali pers. inquadrato in B3 e D3 (3/12-esimi) (non soggetto al limite anno 2015)	€ 31.911,53

Decurtazione per incremento fondo Posizioni Organizzative (gs. D.D. n° 5132 del 14/12/2021)	- € 50.000,00
Decurtazione per incremento fondo E.Q.(Art.1 Acc. Econ. per l'utilizzo risorse decentrate 2024)	- € 100.000,00
Totale risorse stabili (a)	€ 7.426.500,97

Sezione II – Risorse variabili

Risorse variabili	Importo
Art. 79, c. 2, lett. a) CCNL 2019-21 - Risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-18 -Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione. Frazione di RIA e Assegni Ad Personam Anno 2024 (<u>soggetto a limite anno 2015</u>).	€ 3.332,30
Art. 80 c. 1 ultimo periodo: Economie anni precedenti - Una tantum (non soggette a limite 2015)	€ 150.897,80
Art. 79 c. 2 lett. d) Somme residue fondo straordinario 2024 (non soggette a limite 2015)	€ 17.643,04
Art. 67, c. 3, lett. c) CCNL 2016-18 – Fondi a destinazione vincolata - Importo, una tantum, per compensi spettanti ai componenti delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali, anno 2024, ai sensi del DPCM 24 aprile 2020 (non soggetto a limite 2015)	€ 1.637,00
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2016/2018 - Fondi a destinazione vincolata – Competenze tecniche ex D.Lgs n. 163/2006	€ 29.657,39
Totale risorse variabili (b)	€ 203.167,53

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Decurtazioni risorse stabili	Importo
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, legge 147/2013	€ 1.254.752,99
Decurtazione risorse stabili ai sensi dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017 (riduzione proporzionale per pensionamenti)	€ 727.183,62
Decurtazione risorse stabili limite 2015 (art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017)	€ 312.901,29
Totale importo decurtazioni (b)	(c) € 2.294.837,90

Decurtazioni risorse variabili	Importo
Decurtazione risorse variabili limite 2015 (art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017): art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 21.05.2018 – frazione di RIA.	(d) € 3.332,30

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo certificato

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	Importo
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione (a-c)	5.131.663,07
Totale risorse variabili sottoposte a certificazione (b-d)	199.835,23
Totale Fondo sottoposto a certificazione	<u>5.331.498,30</u>
Somma da destinare stabilmente al fondo E.Q. (ex P.O.), con decurtazione permanente del fondo	660.000,00
Totale fondo comprensivo di somme destinate ad E.Q. (ex P.O.)	<u>5.991.498,30</u>

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2024 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € **5.131.663,07** (al netto di € 660.000,00 destinate al fondo E.Q. - ex P.O. - a carico del bilancio)

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € **1.888.294,39** relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (Art. 33 CCNL 22/01/2004)	250.000,00
Progressioni orizzontali storico (Fondo per PEO) (Art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 01/04/1999)	1.600.000,00
Indennità di staff (Art. 17, comma 3, CCNL 01/04/1999)	7.000,00
Somme vincolate alle destinazioni secondo le relative normative (Art. 67, comma 3, lett. c)	31.294,39
Totale Sezione I	1.888.294,39

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI precedente, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL, o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **3.593.203,91** così suddivise:

Descrizione*	Importo
Compensi incentivazione performance organizzativa (art. 80 c. 2 lett. a)	489.420,78
Compensi incentivazione performance individuale (art. 80 c. 2 lett. b)	1.957.683,13
Nuove progressioni economiche all'interno delle aree - differenziali stipendiali (art. 14)	150.000,00
Compensi indennità di turnazione (art. 30)	130.000,00
Maggioraz. oraria attività prestata in giorno festivo (CCNL 2016/2018 art.23 c.5)	10.000,00
Compensi per indennità di reperibilità (CCNL 2016/2018 art. 24)	145.000,00
Indennità condizioni di lavoro (art. 84 - bis)	170.000,00
Indennità servizio esterno Polizia Metropolitana (art. 100)	42.000,00
Indennità di funzione Polizia Metropolitana (art. 97)	19.100,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 84)	320.000,00
Welfare integrativo (art. 82)	10.000,00
Incremento fondo E.Q. (ex P.O.) regolati da precedenti accordo **	150.000,00
Totale Sezione II	3.593.203,91

* N.B.: dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 2019/2021

** Ad integrazione della somma di € 510.000,00 già confluita in bilancio

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa certificata

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	1.888.294,39
Somme regolate dal contratto	3.593.203,91
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale (comprensivo somma incrementi finanziamento E.Q. ex P.O)	5.481.498,30
Somma destinata a finanziare P.O.(ora E.Q), già dal 2018 a carico del bilancio dell'ente	510.000,00
Totale Sezione IV	5.991.498,30

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano ad € 5.791.663,07 (al lordo decurtazione fondo EQ. € 660.000,00.); le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali storico, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 2.510.000,00

N.B. A queste saranno, successivamente, da aggiungere le risorse destinate alle nuove progressioni orizzontali da realizzare nell'anno 2025, per le quali è previsto uno stanziamento di € 150.000,00.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di performance organizzativa ed individuale è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2025 è prevista l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali/differenziali economici, per le quali è previsto uno stanziamento di € 150.000,00. **Per le suddette progressioni, così come dettagliatamente descritto alla lettera E della relazione illustrativa, alla quale si rimanda, si attesta il pieno rispetto dei criteri vigenti e della percentuale prevista per l'anno 2025 con il principio di selettività delle progressioni economiche previsto dal CCNL.**

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondenti Fondo certificato dell'anno precedente:

	RISORSE STABILI		
Art. 67, comma 1, CCNL 21.05.2018	2025	2024	Diff. 2025-2024
Totale risorse stabili anno	€ 7.426.500,97	7.518.835,13	- 92.334,16
Totale risorse stabili	€ 7.426.500,97	<u>7.518.835,13</u>	<u>- 92.334,16</u>

Decurtazioni dal Fondo	2025	2024	Diff. 2025-2024
Decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, legge 147/2013	1.254.752,99	1.254.752,99	0,00
Decurtazione risorse stabili limite 2015 (art. 23 comma 2, D.Lgs. 75/2017)	312.901,29	305.235,45	+ 7.665,84
Decurtazione risorse stabili (art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 – riduzione proporzionale per pensionamenti)	727.183,62	727.183,62	0,00
Decurtazione per incremento fondo retr. Posiz. e risultato E.Q. (ai sensi del precedente accordo decentrato)*	0	100.000,00	- 100.000,00
Totale decurtazioni da operare sul Fondo	2.294.837,90	€ 2.387.172,06	-92.334,16
Totale risorse stabili al netto delle decurtazioni	<u>5.131.663,07</u>	<u>5.131.663,07</u>	<u>0</u>

* Decurtazione già operata a monte sul totale delle risorse stabili anno 2025.

RISORSE VARIABILI	2025	2024	Diff. 2025-2024
Art. 79, c. 2, lett. a) CCNL 2019-21 - Risorse di cui all'art. 67, comma 3, lettera d) del CCNL 2016-18-Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione. Frazione di RIA e Assegni Ad Personam Anno 2023 (soggetto a limite anno 2015).	3.332,30	4.709,09	- 1.376,79
Art. 79 c. 1 lett. b) e comma 5 CCNL 2019-21 - 1.b) un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al comma 5 (una tantum per anni	0,00	0,00	0,00

2021-22).			
Art. 67, comma 3, lett. e) CCNL 21.05.2018			
- Competenze Tecniche	29.657,39	121.888,98	
- Compensi Avvocati	0	0	
- Compensi componenti commissioni concorso	<u>1.637,00</u>	<u>0</u>	
Tot.	31.294,39	121.888,98	-90.594,59
Art. 79 comma 2 lett. b) CCNL 16.11.2022 - Art. 15, comma 2, CCNL 1 aprile 1999. In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	0,00	0,00	0,00
Art. 67, comma 3, lett. e) CCNL 21.05.2018 Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 01.04.1999.	17.643,04	0,00	+17.643,04
Art. 8, comma 1, ultimo periodo CCNL 16.11.2022; Art. 68, comma 1, CCNL 21.05.2018 Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 79 comma 1, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.	150.897,80	656.740,55	- 505.842,75
Decurtazioni risorse variabili limite 2015 (frazione RIA) (da sottrarre)	- 3.332,30	- 4.709,09	+1.376,79
Totale Risorse variabili al netto decurtazioni	<u>199.835,23</u>	<u>778.629,53</u>	<u>- 578.794,30</u>

IMPORTI RIASSUNTIVI	2025	2024	Diff.2025-2024
Totale risorse stabili	<u>5.131.663,07</u>	<u>5.131.663,07</u>	<u>0</u>
Totale risorse variabili	<u>199.835,23</u>	<u>778.629,53</u>	<u>- 578.794,30</u>
Totale risorse decentrate (al netto fondo EQ)	<u>5.331.498,30</u>	<u>€ 5.910.292,60</u>	<u>- 578.794,30</u>

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

La previsione di spesa del Fondo per l'anno 2025, pari ad € **5.331.498,30** trova copertura finanziaria nei capitoli di spesa, a tal scopo dedicati, del bilancio pluriennale 2025/2027, esercizio 2025 . Nello specifico:

- Fondo corrente:
 - istituti contrattuali: cap. 119117/1/3/4;
 - oneri riflessi: cap. 119117/2
 - IRAP: cap. 119706;
- Fondo vincolato:
 - istituti contrattuali : cap. 519117/4;
 - oneri riflessi: cap. 519117/2
 - IRAP: cap. 519706.

Le somme per incentivi alla progettazione ex D. Lgs.n. 50/2016, trovano copertura nei piani finanziari dei relativi progetti.

Palermo 6/10/2025

Il Dirigente
Dr. Antonio Calandriello